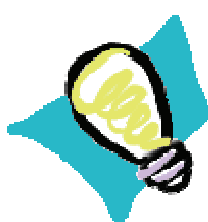




Con lo slogan “**Io amo i Beni Culturali**” prende avvio la II edizione dell’innovativo concorso di idee nato per promuovere nuove forme di comunicazione e valorizzazione dei Beni Culturali e dare un forte impulso alla partecipazione della comunità locale alla conservazione e conoscenza delle ricchezze locali.



L’idea nasce dall’Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali e dall’Assessorato alla Scuola, formazione professionale, Università e ricerca, Lavoro della Regione Emilia-Romagna ed è rivolto alle scuole secondarie di I e II grado dell’Emilia Romagna. Lo scopo dell’iniziativa è offrire ai giovani l’occasione di **sperimentare il museo e l’archivio** come luoghi di apprendimento attivo, spazi ideali non solo per apprendere conoscenze legate al *curriculum* scolastico attraverso esperienze pratiche, ma anche per sviluppare le competenze personali, sociali e civiche. I

musei e gli archivi, a loro volta, possono trovare nei giovani coinvolti lo stimolo per realizzare nuove forme di comunicazione e per valorizzare in modo innovativo il loro patrimonio.

Alla seconda edizione del concorso hanno partecipato complessivamente 67 progetti che hanno coinvolto circa 270 enti sul territorio regionale; dei 67 progetti 39 sono pervenuti per la sezione musei e 28 per la sezione archivi e, come da bando, sono stati premiati 10 progetti per i musei e 5 per gli archivi (per vedere la lista completa dei progetti vincitori [clicca qui](#)).



Fra i progetti meritevoli, si è classificato al secondo posto il progetto proposto dal Museo Archeologico Ambientale e dall’Istituto Comprensivo (Scuole secondarie di I grado “G. Mameli”)

di San Giovanni in Persiceto dal titolo **QUATTRO PASSI NELLA CENTURIAZIONE: ricostruzione del paesaggio e dell'ambiente in età romana.**

Il progetto prevede la ricostruzione del paesaggio e dell'ambiente in età romana attraverso lo studio delle tracce della centuriazione e dei resti delle *villae* romane presenti nel reticolo centuriale nel comprensorio fra Samoggia e Panaro, con particolare riferimento al territorio compreso fra i Comuni di San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese.

Le classi avranno un ruolo attivo e protagonista in ogni fase ed in particolare eseguiranno esperienze archeologiche pratiche sul campo come ricognizioni di superficie, sondaggi stratigrafici e attività laboratoriali in gruppi di lavoro, tutto sotto la supervisione di tecnici ed archeologi professionisti.

Alla fine del progetto, durante la giornata di studi, sarà coinvolta tutta la scuola portandola a conoscenza del percorso effettuato e dei risultati ottenuti attraverso una mostra. Il percorso di valorizzazione verrà completato da una breve pubblicazione incentrata sulla ricostruzione del paesaggio centuriato bolognese con eventuale individuazione di percorsi a piedi o ciclabili. Il percorso sarà arricchito dalla presenza di alcuni pannelli didattici ideati dagli studenti stessi, da dislocare in punti chiave del territorio propedeutici ad una percorrenza a piedi.

**Altri partner** coinvolti attivamente nella realizzazione del progetto sono la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna, l'Università degli Studi di Ferrara, il Comune di San Giovanni in Persiceto e di Sant'Agata Bolognese, il Consorzio dei Partecipanti di San Giovanni in Persiceto, il Consorzio della Bonifica Burana, Agen.Ter



**Vuoi essere come noi? Vuoi anche tu la nostra maglietta?**

Acquistala per sostenere il progetto!

Contatta la Segreteria del Museo (orari: lun-ven 9-13, 14-18 allo 051-6871757)